



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
“GIOVANNI VERGA”**  
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I  
grado  
Viale Margherita, 54 – 95049 **VIZZINI (CT)**



Allegato n. 5

**PIANO PER LA**  
**DIDATTICA A DISTANZA**  
**E**  
**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
“ GIOVANNI VERGA”**

**Vizzini (CT)**

Deliberato dal Collegio Docenti in data 21/10/2020  
approvato dal Consiglio d’Istituto in data 28/10/2020



## **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Giovanni Verga di Vizzini.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica e per le vie brevi a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## **Art. 2 Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

## **2. DAD (didattica a distanza)**

La didattica a distanza è particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica. La formazione a Distanza (di seguito DAD) è basata sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.).

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

### **a. Attività sincrone nella dad**

L'attività sincrona (videoconferenza) viene utilizzata per effettuare lezioni, verifiche prove orali (interrogazioni) con valutazione sommativa. La webcam deve essere accesa e l'alunno deve essere visibile all'insegnante. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici quali ad esempio problemi di connettività, motivi di salute, gli studenti sono tenuti ad avvertire preventivamente il docente di riferimento per comunicare l'eventuale assenza.

#### **b. Attività asincrone nella dad**

Sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. *Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.*

Il Consiglio di classe, considerata la molteplicità delle situazioni presenti all'interno dei diversi ordini di scuola e delle differenze presenti tra classi, concorderà, anche attraverso successive azioni di monitoraggio, il peso da dare alle diverse discipline.

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile previa giustificazione/informazione al docente. La scansione delle attività prevede l'alternanza di fasi sincrone e asincrone in base alle esigenze didattiche di ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Per quanto non contenuto in questo documento si rimanda al regolamento della didattica a distanza approvato in Collegio dei Docenti e in Consiglio d'Istituto nell'anno scolastico 2019/2020 e pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituzione scolastica nella sezione Regolamenti.

### **3. DDI (Didattica digitale integrata)**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della

proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche come strumento a supporto dell'istruzione domiciliare o della scuola in ospedale.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

**Attività sincrone** per la DDI, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le **videolezioni** in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo **svolgimento di compiti** quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali **Google Documenti**;

**Attività asincrone nella DDI**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- Pertanto, non rientra tra le attività asincrone della DDI la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le attività

asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. In tal senso appare fondamentale una maggiore attenzione a quella trasparenza fortemente caldeggiata dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché dal D. Lgs. 62/2017 che, come è noto, regola la valutazione nel primo ciclo. Tale trasparenza viene garantita da una costante documentazione delle attività svolte tramite la puntuale compilazione del registro elettronico, prioritariamente per la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, ed eventualmente in modalità meno puntuali e da definire a cura delle stesse insegnanti, per la scuola dell'infanzia.

- Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

## **Art.2 strumenti**

Ogni docente utilizzerà alcuni degli strumenti disponibili su G-Suite Educational per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.

1. **Il Registro elettronico ARGO** rimane il primo strumento di comunicazione con gli alunni, dove indicare l'orario degli incontri (nella sezione Argomenti), caricare le videolezioni e il materiale garantendo la didattica anche a chi non riesce ad entrare su Google Classroom. Il materiale didattico che prevede lo svolgimento di esercizi, *dovrebbe essere in formato editabile*, in modo da facilitarne l'esecuzione.

I docenti caricheranno i materiali necessari agli studenti per studiare, stimolare, approfondire, e seguire il lavoro come se fossero nella classe reale: è importante non appesantire per non demotivare e abbandonare il percorso educativo. I docenti non firmano il registro.

Le attività didattiche svolte e gli esercizi assegnati e svolti, in quanto concorrono alla valutazione dell'allievo, devono essere adeguatamente documentati nell'apposita sezione della piattaforma.

2. **La Piattaforma Google Classroom.** Questa App ha permesso la creazione di corsi virtuali, che consentono, nella sezione *Stream*, di chattare e comunicare con gli alunni; nella sezione *Lavori in corso*, di creare compiti per casa e/o verifiche e, nella sezione *Cartella Drive del corso*, di raccogliere le videolezioni, eventuali registrazioni delle video-riunioni su *Meet* e tutti i materiali utilizzati. Tutti materiali e le videoregistrazioni non possono essere divulgati, né condivisi senza espressa autorizzazione del docente, nel rispetto della normativa sulla privacy.
3. **Google Meet:** questa app consente di organizzare videolezioni in presenza e discutere con gli alunni di eventuali dubbi e incertezze sul materiale inviato. È necessario prevedere momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, privilegiando, per quanto possibile, le classi virtuali.
4. **Non è consentito l'utilizzo di altre piattaforme di pubblicazione/condivisione di materiali se non approvati dal Collegio dei Docenti.** Tuttavia, in maniera assolutamente residuale, nei casi in cui la DDI sia rivolta ad alunni che presentano forti carenze in ambito digitale, è comunque consentito l'uso di servizi di messaggistica istantanea al fine di garantire comunque un rapporto tra l'alunno e gli insegnanti.

### **Art.3 organizzazione della didattica a distanza**

#### *Diritti doveri dei docenti*

Tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività: video chat con tutta la classe, video lezione per tutta la classe con utilizzo di programmi di video conferenza.

Sarà compito dei docenti, esperti ognuno nella propria disciplina:

1. Fare video lezioni di breve durata, circa 40 minuti. In caso si superino per motivi didattici tali tempistiche si impone una pausa di almeno 15 minuti;
2. Rimodulare e ridefinire i contenuti della propria disciplina alla luce delle diverse modalità di insegnamento /apprendimento;
3. Prendere nota delle assenze degli alunni alle videoconferenze. Le assenze non saranno di norma rilevate nel registro elettronico, ma ogni docente avrà cura di prendere nota della

- presenza e dell'efficace compartecipazione alle lezioni, contattando la famiglia nei casi più problematici per capirne le motivazioni;
4. Qualora intervengano dettati normativi che regolamentino il complesso rapporto tra attività didattica e meccanismo di assenza anche ai fini della validità dell'anno scolastico, i docenti dovranno segnare le assenze per mezzo del registro elettronico.
  5. L'attività può essere svolta anche senza la presenza di tutti gli studenti, proponendo lavori a gruppo debitamente calendarizzati dal docente e secondo un orario che non deve seguire necessariamente l'orario di lezione mattutino.
  6. Supervisionare il lavoro degli alunni, vigilando sulla regolarità e sul rispetto delle scadenze;
  7. Verificare il loro apprendimento mediante prove scritte di vario genere, incluse eventuali simulazioni di prove d'esame, test a tempo anche attraverso la piattaforma Google Classroom; le prove orali potranno essere svolte a piccoli gruppi su Meet (con un minimo di 2 studenti);
  8. Valutare le performance, secondo i principi di tempestività e trasparenza ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico;
  9. Compilare il Registro Elettronico per assicurare un tracciato all'intervento educativo e didattico. La compilazione del suddetto registro, con la finalità di garantire tracciabilità e trasparenza di tutta l'attività didattica nella scuola dell'obbligo, va intesa come obbligatoria non solo qualora si intraprendano attività in DaD o DDI, ma anche durante l'attività didattica in presenza. La compilazione del registro costituisce, in tal senso, il primo livello per l'attivazione di quell'ambiente digitale che costituisce il necessario presupposto per la conduzione di percorsi didattici digitali anche in attuazione del PNSD.
  10. Impegnarsi nell'elaborazione e nella restituzione degli elaborati;
  11. Dare la disponibilità, su richiesta della famiglia, per colloqui on line. Si consiglia sempre la presenza di almeno due docenti negli incontri virtuali scuola famiglia;
  12. Ogni consiglio di classe concorda l'orario delle lezioni per evitare sovrapposizioni.
  13. Il docente deve comunicare, almeno due giorni prima, il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento, utilizzando la bacheca del Registro elettronico.

### **Art 3 bis Orario delle lezioni**

**Scuola dell'infanzia:** mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed

estemporaneità nelle proporre in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, e mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio previa spiegazione. La documentazione dell'attività didattica svolta potrà essere rendicontata o per mezzo del registro elettronico o della piattaforma Gsuite, ma si intende privilegiare la piattaforma del registro elettronico

**Scuola del Primo ciclo:** assicurare almeno *quindici* ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (*dieci* ore con le classi prime della scuola primaria), organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere un'ulteriore attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Le attività didattiche svolte andranno documentate per intero sul registro elettronico.

**Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale:**

assicurare agli alunni in modalità 'sincrona' (video lezioni in diretta) e 'asincrona' (registrazioni audio e video) la pratica dello strumento, consapevoli di tutti i limiti (percezione, timbro, criticità tecniche, problemi legati alla morfologia dello strumento etc.) di una lezione virtuale. Le attività didattiche svolte andranno documentate per intero sul registro elettronico.

### **Art.4 diritti e doveri degli studenti**

Sarà compito delle studentesse e degli studenti:

1. Seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza;
2. Essere presenti e puntuali a tutte le videolezioni, compatibilmente con l'accessibilità;

3. Non prediligere alcune discipline a scapito di altre: si ricorda la valenza educativo-formativa di tutte le discipline presenti nel curriculum scolastico;
4. Restituire i compiti preferibilmente in formato digitale attraverso la piattaforma Gsuite, oppure attraverso il registro elettronico o sull'indirizzo mail del docente [nome.cognome@icvizzini.edu.it](mailto:nome.cognome@icvizzini.edu.it)
5. Munirsi di tutto l'occorrente necessario per una corretta attività didattica, in particolare munirsi di cuffie e microfono;
6. Utilizzare la webcam su richiesta del docente, in particolare durante le interrogazioni;
7. Lavorare autonomamente nell'esecuzione del compito;
8. Utilizzare le piattaforme indicate dai docenti anche per la realizzazione degli elaborati. Si fa presente che le applicazioni web di videoscrittura, fogli di calcolo e presentazione presenti nella piattaforma Google Classroom non necessitano di installare sul computer la suite Microsoft Office con i programmi Word, Excel e Powerpoint;
9. Non diffondere in rete le lezioni realizzate dai docenti e le attività create o sviluppate con il docente e con i compagni.
10. È severamente vietata la diffusione in rete di screenshot e di fotografie, accedere alle lezioni-online soltanto dopo che il docente sarà entrato in aula

### **Art. 5 diritti e doveri delle famiglie**

Sarà compito delle famiglie:

1. Garantire all'interno del proprio contesto abitativo, per quanto possibile, un luogo di studio privo di distrazioni in cui lo studente riesca a collegarsi e comunicare con i docenti in un clima di serenità e concentrazione;
2. Accertarsi della presenza di microfono e cuffie per ciascuno studente durante il collegamento. Sono sufficienti gli auricolari che normalmente si usano con i cellulari.
3. Vigilare ed invitare i propri figli alla puntualità. Alcuni studenti hanno infatti manifestato discontinuità, preferendo alcune discipline ad altre, decidendo autonomamente quando partecipare e quando scollegarsi, anche nel corso della lezione.
4. Visualizzare gli avvisi sul Registro Elettronico; L'attenzione alla visualizzazione del suddetto Registro Elettronico, dovrà essere effettuato anche durante le attività didattiche in presenza, tanto per le famiglie della Scuola Primaria, tanto per quelle della Scuola Secondaria, considerando che il presente Regolamento prevede che la rendicontazione delle

attività in presenza per la scuola dell'obbligo, passi dal Registro Elettronico stesso come precisato all'art. 3

5. Accedere regolarmente al Registro Elettronico per seguire il percorso formativo dei propri figli che servirà ai docenti per documentare, come già specificato, tanto le attività in DaD e DDI quanto quelle in presenza secondo quanto indicato all'art. 3
6. Supportare i propri figli, in particolare nella **primaria** e **nell'infanzia**, nell'utilizzo e nella gestione della strumentazione informatica con la consapevolezza che il nuovo ruolo di tutor, inevitabilmente ricoperto dai genitori nella **DAD**, si deve limitare ad aiutare gli alunni nella gestione degli strumenti informatici, ma non deve influenzare in nessun modo lo svolgimento delle attività didattiche, in quanto un'eccessiva presenza vanificherebbe il percorso di apprendimento;
7. Accertarsi che i propri figli siano in grado di lavorare autonomamente. Avviata l'attività formativa educativa, i genitori dovrebbero uscire dalla stanza per consentire l'acquisizione autonoma di conoscenze e competenze.

### **Art. 6 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### **Art.7 - la valutazione**

Pur nella consapevolezza delle criticità e dei limiti insiti nella didattica a distanza, l'azione valutativa diventa comunque irrinunciabile ed è di competenza del docente. Come si legge nella nota MIUR 279 del 08/03/2020, “la normativa vigente (D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

La nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020 affida la valutazione degli alunni alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, non dimenticandosi in questo percorso della coerenza con

le abilità disciplinari e la loro declinazione in micro-abilità fissate in sede di progettazione disciplinare di istituto.

- I lavori prodotti “da casa” restituiscono una valutazione indicativa, non certo definitiva e non sempre autentica; si invitano i docenti a valorizzare l’impegno, la costanza e la sperimentazione degli alunni in modo da rassicurare gli studenti e le famiglie nel fronteggiare queste nuove metodologie;
- Sarà il docente a fissare le modalità, i tempi e l’oggetto della valutazione degli apprendimenti, rispettando le indicazioni contenute nel PTOF di Istituto. Si consiglia, per quanto possibile, di privilegiare le prove orali;
- I voti vanno inseriti nel registro elettronico, esplicitando i criteri di valutazione utilizzati e ad essi sarà attribuito un peso pari all’80% nella definizione della media finale, salvo diverso disposto normativo o esplicita indicazione del Collegio dei Docenti
- Al fine di mantenere traccia del percorso formativo di ciascun alunno, della partecipazione e dell’impegno dimostrati in questo particolare periodo e per informare anche le famiglie, nella sezione avvisi del registro elettronico verranno annotati i comportamenti sia positivi che negativi degli alunni, a discrezione del docente. Tutte queste informazioni, alla fine dell’anno scolastico, contribuiranno alla costruzione della valutazione finale.

### **Art.8 Alunni con bisogni educativi speciali (BES)**

Si sottolinea l’importanza di avviare efficaci forme di relazione educativa e di didattica a distanza per gli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali sia stato predisposto un percorso educativo individualizzato (ai sensi della L. 104/92). Nella fattispecie, i docenti di sostegno individuano e concordano con i docenti del team di classe le attività e le modalità con cui svolgere la didattica a distanza, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni singolo alunno. Per una efficace fruizione dei materiali da parte degli alunni e delle loro famiglie, sarà utile, come già comunicato in precedenza, avvalersi del Registro elettronico, nella sezione Argomento per alunno, e/o nelle piattaforme.

Sarà compito del docente di sostegno verificare che ciascun alunno sia in possesso delle strumentalità necessarie e riferire alla funzione strumentale e alle referenti di ciascun ordine di scuola le criticità riscontrate.

I docenti di sostegno possono avvalersi di videolezioni individuali concordate anche telefonicamente con la famiglia, con appuntamenti che andranno registrati nella sezione Argomenti di lezioni nella giornata corrispondente all'intervento a distanza.

Si ricorda la valenza inclusiva di ogni processo educativo didattico: sarà compito di ciascun docente provvedere alla semplificazione dei materiali per gli alunni DSA/BES, da caricare nell'apposita sezione destinata all'alunno. I materiali didattici interattivi e multimediali, con le relative attività, messi a punto per gli alunni per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato (PDP), dovranno tenere conto delle esigenze individuali di ciascuno, nel rispetto della Legge 170\2010 e rispettive Linee Guida, nonché delle Direttive e delle Circolari emanate dal MIUR. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

### **Art.9 Norme sulla privacy**

Le norme in materia di tutela dei dati personali e di privacy al tempo di Google sono rinvenibili sul sito del nostro Istituto

<https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/CTIC85900R>

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
  - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
  - b) Sottoscrivono la dichiarazione *liberatoria* sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
  - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

### **Art.10 Decorrenza e durata**

Il presente Regolamento è soggetto a delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Tali delibere, acquisite in modalità telematica, renderanno il regolamento immediatamente esecutivo.

Nel rispetto delle norme di pubblicità e trasparenza il presente regolamento sarà affisso all'albo e pubblicato nel sito web dell'Istituto e avrà effetti per tutto il periodo di formazione a distanza, fino al rientro nei locali scolastici.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

### Sommario

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione .....	2
Art. 2 Premesse .....	2
2. DAD (didattica a distanza).....	2
3. DDI (Didattica digitale integrata) .....	3
Art.2 strumenti .....	5
Art.3 organizzazione della didattica a distanza .....	6
Art 3 bis Orario delle lezioni.....	7
Art.4 diritti e doveri degli studenti .....	8
Art. 5 diritti e doveri delle famiglie.....	8
Art. 6 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.....	9
Art.7 - la valutazione .....	9
Art.8 Alunni con bisogni educativi speciali (BES).....	10
Art.9 Norme sulla privacy .....	11
Art.10 Decorrenza e durata.....	11